

### STRUTTURE IN ELEVAZIONE

Pareti portanti esterne ed interne realizzate in calcestruzzo armato.

La parete finita risulterà armata con barre di acciaio sia orizzontalmente che verticalmente a passo 25 cm e con getto di calcestruzzo di consistenza non inferiore a S4.

### STRUTTURE ORIZZONTALI

Le strutture orizzontali (solai) dei piani, compresi i balconi e coperture, saranno realizzati a soletta piena di diverso spessore con elevata capacità antisismica, come da calcolo delle strutture.

### SCALE

Le scale di collegamento con l'autorimessa e a servizio delle unità abitative saranno realizzate completamente in cemento armato, opportunamente armate e dimensionate, con capacità antisismica.

### ISOLAMENTI, CONTROSOFFITTI SCALE

Nel lato interno dell'abitazione verrà posta una controparete in cartongesso a doppia lastra ed intercapedine colmata con pannelli in lana minerale. La diversa densità dei materiali permetterà l'isolamento acustico nelle diverse frequenze sonore, mentre all'esterno verrà posato EPS graffite nello spessore di 12 cm finito con due mani di rasatura con rete e intonachino di colore standard.

Le pareti interne non portanti sono realizzate mediante assemblaggio di due lastre in gesso rivestito sp.12.5mm, per ogni lato, fissate con viti autoperforanti alla struttura portante in acciaio zincato costituita da profili verticali a C, ed intercapedine colmata con pannelli in lana minerale sp.40mm, conduttività termica  $\lambda_d=0.035$  W/mK - densità  $\rho=40$  kg/m<sup>3</sup>; ove necessario sono impiegate lastre speciali idrorepellenti (bagni, locali servizi, ecc).

La posa delle canalizzazioni degli impianti tecnologici avviene in opera, dopo la posa dell'orditura ed il placcaggio di un lato di essa con le lastre di rivestimento.

Sono incluse le staffe di supporto per sanitari (es. wc, bidet, lavandino), in caso di sanitari sospesi, (se questi sono previsti dal capitolato).

La stuccatura della testa delle viti e dei giunti di accostamento delle lastre è eseguita con apposito stucco, previa l'applicazione di strisce di supporto armate con rete tessile o similare, in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura - livello Q3.

Tutte le partizioni saranno posate su materassino antivibrante e fonoisolante tipo ISOLMANT o similare.

### SOFFITTI

I soffitti saranno costituiti da una lastra in cartongesso con una struttura metallica ancorata alla struttura portante dell'edificio e le pareti perimetrali saranno realizzate con finitura ad intonaco.

Eventuali velette, fori per incasso di faretti, controsoffitti interni ribassati e rinforzi nelle pareti verranno concordati e quantificati con gli acquirenti prima della loro realizzazione.

### SCALE CONDOMINIALI

Le scale condominiali saranno rivestite con trani bianco e avranno parapetti in profili metallici verniciati a spruzzo con smalto ferro micaceo.

### ISOLAMENTI TERMO-ACUSTICI

Tutti gli isolamenti dovranno seguire le normative vigenti sia in campo acustico sia in campo termico.

I materiali usati e le varie stratigrafie, solai - divisori tra unità - tetto, dovranno essere conformi alle relazioni redatte dai periti termico ed acustico.

L'isolamento acustico dei solai dai rumori di calpestio sarà realizzato mediante formazione

di pavimento galleggiante ottenuto grazie alla posa di strato di separazione ad alta resistenza acustica tra il sottofondo alleggerito di alloggiamento degli impianti e il pannello del riscaldamento a pavimento sottostante il massetto di livellamento.

#### SCARICHI E VENTILAZIONI

Le colonne verticali di scarico dei bagni e delle cucine che andranno a collegarsi all'impianto fognario comunale saranno realizzate con tubazioni in PVC fonoassorbente, tipo Polocal o similari, antirumore di sezione circolare e prolungati fin sul tetto.

Le tubazioni verranno inoltre avvolte da tela acustico per l'assorbimento dei rumori da vibrazione.

Tutte le tubazioni verticali passeranno dentro le murature o in appositi cavedi tecnici e saranno debitamente isolati e coibentati, tali cavedi potranno trovarsi all'interno delle unità abitative.

Le ventilazioni delle cucine e dei bagni ciechi ove previsto saranno realizzati con tubazioni in pvc ad alta densità ed alto isolamento acustico di sezione circolare e prolungati fin sul tetto. Nei bagni ciechi è compresa la posa del ventilare di aspirazione.

### PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

#### PAVIMENTI DELLE UNITÀ ABITATIVE ED ESTERNI

Per ingresso, cucina, soggiorno e stanze, disimpegno, servizi e ripostigli piastrelle in ceramica di prima scelta corrispondente al prezzo di listino (capitolato) € \_\_\_\_\_ al mq in vigore alla data della scelta,

Le piastrelle saranno a scelta dei clienti nell'ambito di una ampia gamma con campionatura nella sala mostra da noi indicata.

#### RIVESTIMENTI

I servizi saranno tutti rivestiti in piastrelle monocottura per l'altezza di 2,00 ml.

Le cucine saranno rivestite di piastrelle per l'altezza di 1 ml. Nelle pareti dove verranno posati i mobili per un massimo di 4 mq.

Nel caso in cui l'acquirente decida di non realizzare il rivestimento nel bagno ed il rivestimento della cucina, non verrà detratto alcun importo dalla trattativa concordata.

La qualità delle piastrelle corrisponderà al prezzo di listino in vigore alla data della scelta di € \_\_\_\_ al mq di listino (capitolato). Le piastrelle saranno posate con idoneo collante e successivamente fugate con stucco.

Le piastrelle saranno a scelta dell'acquirente nell'ambito di una gamma con campionatura allestita nella sala mostra da noi indicata.

#### INTONACI E RIVESTIMENTI DI PARETI ESTERNE

A copertura dell'intonaco esterno è prevista la posa di finitura colorata minerale in pasta acrilica di colore secondo le scelte fatte dalla DL.

Porzioni di facciata in corrispondenza delle terrazze

### SERRAMENTI

#### PORTE CANTINE

Le singole cantine saranno dotate di porte in lamiera del colore indicato dal D.L

#### CONTORNI DI FORI FINESTRA

Saranno realizzati su quattro lati mediante cornici in poliuretano espanso resinato e finiti con intonachino di colore contrastante con quello di facciata.

#### CASSONETTI MONOBLOCCHI

Monoblocchi tipo ALPAC PRESYSTEM o similari, termoisolanti per avvolgibili e finestre, costituiti da spalle isolanti in polistirene estruso (XPS) e fibrocemento, cassonetto ad alta densità, celino coibentato. Completato dal sottobancale a taglio termico. Avvolgibili tipo ALPAC o similari con profili in alluminio estruso ES 40 per le finestre con larghezza > di 150 cm e profili in alluminio A40 per le altre larghezze. Colore a scelta della DL. Gli avvolgibili saranno motorizzati e comandati elettricamente.

## PORTONCINI CIECHI DI PRIMO INGRESSO AGLI APPARTAMENTI

dal vano scala comune saranno del tipo blindato ad isolamento termico e acustico con serratura a cilindro ad alta sicurezza, Classe 3, intelaiato a sistema doppio, con finitura esterna in legno a scelta della D.L. ed interna laccata bianco o come le porte interne. Corredati di telaio fisso in profilo speciale di acciaio dello spessore minimo di mm 5 rivestito con guarnizione di materiale sintetico, serratura di sicurezza a quattro mandate e visore panoramico per l'ispezione esterna, lame parafreddo, battuta a pavimento, pomolo esterno fisso, maniglia in ottone e adeguato isolamento termico e acustico.

## SERRAMENTI ESTERNI

I serramenti, in PVC dotati di vetrocamera ad alto potere isolante, verranno posati, accompagnati da apposita documentazione che attesti le prestazioni energetiche; saranno con telaio a 6/7 camere di colore grigio

- Aperture scorrevoli sul fronte principale, apertura ad anta-ribalta tutti gli altri serramenti
- Tenuta all'acqua Classe E1050
- Permeabilità all'aria Classe 4
- Resistenza al vento Classe C5
- Isolamento acustico RW 34-42dB
- vetrocamere basso emissivo Ug 1,1W
- maniglie Serie 2 di colore nero
- soglie complanari per finestre scorrevoli sul fronte principale

## SOGLIE

Fornitura e posa in opera di soglie per porte d'ingresso e portefinestre, in pietra naturale (Trani bianco e/o altri a scelta della D.L.) in lastra unica di spessore non inferiore a 30 mm e larghezza variabile, in funzione del posizionamento dei contorni del serramento. Le soglie dovranno terminare all'altezza dei serramenti, per evitare i ponti termici, con posizionamento di giunto isolante.

## ESTERNI

Tutte le opere in pietra poste all'esterno dell'edificio saranno realizzate in marmo di prima scelta con diverse finiture in base alle scelte fatte dalla D.L.

I progettisti conservano la facoltà di modificare, se necessario, la natura delle pietre provvedendo ad un inserimento generale dell'edificio con l'impiego di materiali diversi.

## MANTO DI COPERTURA

I tetti a falda avranno pacchetto di copertura composto da guaina bituminosa impermeabilizzante, doppia listellatura in legno e manto di copertura in tegole di cotto munite di dentellatura d'incastro per un fissaggio ottimale.

## CANALI, PLUVIALI, LATTONERIE VARIE

In lamiera di alluminio piegata e/o sagomata, colore RAL a scelta della D.L.

## PARAPETTI POGGIOLI E TERRAZZE

Parapetti di terrazzi o poggioli saranno realizzati in ferro a disegno semplice, altezza 105 cm da pavimento, resistenti alla spinta di 200 kg/ml come previsto da normativa vigente, realizzati in ferro zincato e verniciati con smalto ferro-micaceo a scelta della D.L..

## PARAPETTI SCALE E PIANEROTTOLI

Parapetti con corrimano resistenti alla spinta di 200 kg/ml come previsto da normativa vigente realizzati in ferro zincato e verniciato con smalto ferro-micaceo, colore a scelta della D.L.

## RECINZIONI

Recinzioni esterne (ove non già presenti) in pannelli modulari in rete plastificata a maglia rettangolare fissati a montanti tubolari di sezione quadrata, colore grigio.

Portale di ingresso pedonale e cancello carraio automatizzato a disegno della D.L. saranno realizzati in metallo trattato con antiruggine e verniciati Colore RAL a scelta della D.L.

Il cancello carraio sarà dotato di telecomandi (2 per ogni unità abitativa)

## TINTEGGIATURE

All'interno delle unità è prevista una pittura del tipo lavabile di colore bianco stesa a rullo o pennello in ragione di 3 mani più mano di fissativo.

Tinteggiatura esterna ove previsto con finitura colorata minerale in pasta acrilica, nella tonalità a scelta della D.L..

## IMPIANTI IDROTERMOSANITARI

### RISPARMIO SUL RISCALDAMENTO

Al fine di ridurre costi e consumi si prevede la realizzazione di un impianto di riscaldamento centralizzato. I moderni impianti di riscaldamento centralizzato con pompa di calore e con contocalorie, assicurano una disponibilità termica sempre affidabile con consumi e costi di manutenzione incredibilmente bassi.

L'impianto viene connesso alla rete elettrica condominiale di distribuzione ed all'impianto fotovoltaico condominiale che fornisce l'energia elettrica alle parti comuni e alla centrale termica, riducendo notevolmente i costi.

L'installazione dei contocalorie per riscaldamento permette di contabilizzare l'effettivo uso di riscaldamento e di pagare l'effettivo utilizzo degli apparecchi. In questo modo ciascuno ha le proprie esigenze e la propria percezione del calore e della temperatura in generale.

### IMPIANTO CENTRALIZZATO RISCALDAMENTO

Si prevede la realizzazione di un impianto di riscaldamento centralizzato. Il sistema di riscaldamento sarà a pannelli radianti a pavimento in tutti i locali; nel locale bagno l'impianto a pannelli radianti sarà integrato con un termoarredo elettrico. La posa delle tubazioni in PE-Xc per la distribuzione del fluido termovettore avverrà su pannelli isolanti posati sul sottofondo dei pavimenti. La distribuzione del fluido termico avverrà con tubazioni in multistrato fino ai collettori di zona e dai collettori di zona partiranno le serpentine in PE-Xc per il riscaldamento a pavimento. La temperatura di zona sarà controllata da termostati che provvederanno a controllare le testine elettrotermiche del circuito/i della singola zona. Le tubazioni saranno coibentate secondo quanto previsto dalla legge 10/91.

### RAFFRESCAMENTO

L'impianto di raffrescamento sarà di tipo a split idronici (con esclusione delle zone bagno e lavanderia dove non è previsto il raffrescamento). Il controllo della temperatura verrà affidato al telecomando con possibilità di attivare la macchina.

### PREDISPOSIZIONE V.M.C.

E' prevista la predisposizione di impianto di Ventilazione Meccanica Controllata.

### GENERATORE DI CALORE

La generazione di calore avverrà con tre pompe di calore, con funzionamento a cascata, che lavoreranno per il riscaldamento e raffrescamento dell'impianto centralizzato e per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS).

Nei bagni verrà installato un termo-arredatore con resistenza elettrica abbinato ad un termostato manuale per il funzionamento in alta temperatura.

### IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

Gli impianti idrico-sanitari saranno alimentati dall'acquedotto pubblico.

Le tubazioni interrato a valle del contatore fino all'ingresso nell'edificio, saranno realizzate in Pead PN 16. La rete idrica interna sarà realizzata con tubazioni in multistrato coibentate secondo quanto previsto dalla legge 10/91. La distribuzione dell'acqua sanitaria avverrà tramite collettori dotati di saracinesche di intercettazione e valvole micrometriche di regolazione.

L'acqua calda sanitaria verrà prodotta mediante pompa di calore che caricano un accumulo da 1500L con scambiatore a serpentino. Le tubazioni di scarico fino alle colonne principali saranno eseguite in PP con materiale fonoisolante.

A valle, le tubazioni dei singoli appartamenti, ciascuna dotata di valvola a sfera di intercettazione, si distribuiranno per raggiungere gli apparecchi sanitari.

Tutte le tubazioni di adduzione saranno coibentate con guaina elastomerica a cellule

chiuse di spessore adeguato ovvero indicato nei disegni di progetto, comprese quelle dell'acqua fredda per evitare la formazione di condensa superficiale.

I servizi igienici e le cucine saranno dotati di rubinetti d'arresto ad incasso con cappuccio cromato per l'intercettazione dell'acqua calda e fredda.

Le tubazioni saranno in multistrato sia per l'acqua calda che quella fredda, con partenza dal collettore per ogni singola utenza.

Le acque nere e le acque gialle (cucine + acque saponate) saranno scaricate all'esterno dei fabbricati e convogliate in un'unica rete di scarico, all'interno di una vasca biologica.

La rete di scarico degli apparecchi, fino alle colonne principali, saranno realizzate con tubazioni in PVC fonoassorbente tipo "Polo Kal di produzione Bampi" o equivalenti.

Le tubazioni di scarico montanti all'interno del fabbricato dovranno essere costruite in maniera tale da rispettare i limiti imposti dal D.P.C.M. 5/12/1997 relativamente al livello di pressione sonora prodotta dagli impianti a funzionamento discontinuo; saranno realizzate con tubazioni in polietilene ad alta densità UNI 8451 rinforzate con fibre minerali durante il processo produttivo, di diametro esterno 110 mm e 75 mm.

#### CANNE SCARICO FUMI DI CUCINA

Nelle cucine degli appartamenti dovranno essere predisposti gli attacchi a canne di espulsione individuali del diametro 100 mm, in PVC pesante, sfocianti sopra il tetto e protette contro gli agenti atmosferici, per lo scarico delle cappe (queste ultime saranno installate e collegate a cura degli inquilini).

#### BAGNI APPARTAMENTI:

I sanitari dei bagni saranno in ceramica bianca lucida tipo IDEAL STANDARD serie TESI NEW. Il lavabo sarà il modello TESI da 60 cm. con semicolonna a copertura dello scarico. Bidet e vaso sospeso filo muro, quest'ultimo con tecnologia Acquablade, cassetta esterna e sedile.

Le placche di comando tipo IDEAL STANDARD, serie OLEAS P1 colore bianco

I piatti doccia tipo krea in resina posati a filo pavimento (box non incluso) nelle misure previste dal progetto esecutivo (100 x 80 oppure 80 x 80).

La vasca (ove richiesta) sarà in acrilico di colore bianco nelle misure standard.

Le rubinetterie previste per lavabo e bidet saranno tipo IDEAL STANDARD CERAMIX | A6543

I soffioni doccia dei bagni padronali saranno tipo IDEAL STANDARD IDEALRAIN DUO CUBE |A5834

Nei giardini è previsto un attacco acqua fredda con rubinetto.

Nelle terrazze frontali e sulle terrazze a tasca è previsto un attacco acqua fredda con rubinetto.

#### IMPIANTI ELETTRICI

L'impianto sarà realizzato sulla base di quanto indicato nel progetto esecutivo dal tecnico incaricato ed in ogni caso dovrà soddisfare quanto richiesto dall'ultima normativa vigente in materia.

#### IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

Verrà installato un impianto videocitofonico composto da pulsantiera e citofoni in corrispondenza dell'ingresso principale e una postazione interna per ogni appartamento. Le apparecchiature usate quali alimentatore, trasformatore ecc., saranno installati entro cassetta in posizione opportuna. - Videocitofono tipo BTICINO Classe 100, o similare, con doppia suoneria (ingresso appartamento e portone principale), cornetta, pulsante apriporta e pulsante luce scale;

#### IMPIANTO ELETTRICO DEGLI APPARTAMENTI

L'impianto sarà realizzato sulla base di quanto indicato nel progetto esecutivo dal tecnico incaricato ed in ogni caso dovrà soddisfare quanto richiesto dall'ultima normativa vigente in materia.

Le unità avranno come dotazione di capitolato gli accessori tipo BTicino Living Now, con

finitura in bianco, beige o antracite.

#### SOGGIORNO/COTTURA:

- N. 2 punti luce;
- N. 1 punto luce zona cottura;
- N. 1 punto luce emergenza;
- N. 5 prese Unel (accesso a due passi piccolo/grande);
- N. 2 prese bipasso (accesso a due passi piccolo/grande);
- N. 1 presa d'antenna TV+SAT centralizzata;
- N. 2 prese telefoniche ADSL (per collegamento internet);
- N. 1 attacco cronotermostato d'ambiente.

#### CAMERA SINGOLA:

- N. 1 punto luce a soffitto/parete;
- N. 3 prese bipasso (accesso a due passi piccolo/grande);
- N. 1 presa Unel (accesso a due passi piccolo/grande);
- N. 1 presa USB
- N. 1 presa telefonica ADSL (per collegamento internet);
- N. 1 presa TV + SAT.

#### CAMERA DOPPIA:

- N. 1 punti luce a parete + 1 a soffitto;
- N. 3 prese bipasso (accesso a due passi piccolo/grande);
- N. 1 presa Unel (accesso a due passi piccolo/grande);
- N. 2 prese USB
- N. 1 presa telefonica ADSL (per collegamento internet);
- N. 1 prese TV + SAT.

#### BAGNO O WC:

- N. 1 punto luce centrale;
- N. 1 punto luce a parete;
- N. 1 prese bipasso (accesso a due passi piccolo/grande):
- N. 1 presa UNEL lavatrice,
- impianto chiamata con pulsante a tirante.

#### TERRAZZE:

- N. 1 punto luce a parete;
- N. 1 prese bipasso stagna;
- N. 1 corpo illuminante con grado di protezione IP44 a scelta della Direzione dei lavori.

#### CANTINA:

- N. 1 punto luce centrale;
- N. 1 prese bipasso;

Ogni singola unità sarà inoltre dotata di differenziali, con riarmo automatico sulle linee prese FM cucina.

#### IMPIANTO ALLARME

In ogni alloggio sarà fatta la predisposizione (tubazioni) per l'impianto d'allarme di tipo perimetrale e/o volumetrico e per l'installazione di una sirena esterna, di un centralino interno completo di tastiera e sirena posizionato all'ingresso dell'unità.

I

## IMPIANTO ELETTRICO PARTI COMUNI

#### ILLUMINAZIONE ATRIO SCALE E RAMPE SCALA

I corpi illuminanti da posizionare nelle parti comuni e nelle terrazze frontali e nei balconi saranno con corpo in alluminio verniciato, a LED 3000K tipo PLATEK serie MINI o similari.

#### ILLUMINAZIONE VIALETTI, GIARDINI E ZONA PARCHEGGI

I corpi illuminanti da posizionare nelle aree esterne saranno con corpo in acciaio verniciato,  
**20**

luce a LED 3000K, tipo LINDBY serie Dionys o similari nel rispetto della L.R.V. 17/2009 per l'inquinamento luminoso.

#### IMPIANTO ILLUMINAZIONE RAMPA CARRABILE

Per l'illuminazione della rampa di accesso all'autorimessa verranno posati n° 3 corpi illuminanti tipo PLATEK MINI LUCE RADENTE, incassati a pavimento centro rampa

## APRI CANCELLO A PULSANTE/PEDALE

Sarà installato in prossimità del cancello di uscita dal complesso residenziale

## ANTENNA SATELLITARE

L'impianto sarà di tipo centralizzato ovvero la singola parabola sarà posta sul tetto e da lì partiranno i cavi per ogni singola unità. Sono previsti un punto TV satellitare nel soggiorno e uno in ogni camera da letto.

## IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO

Si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico condominiale a servizio delle parti comuni, delle centrali termiche comuni e degli impianti di piscina.

L'impianto sarà costituito da moduli fotovoltaici monocristallini e da inverter trifase.

La potenza complessiva degli impianti sarà di circa 20 kW.

I moduli fotovoltaici di Classe 1 utilizzati per il progetto sono del tipo in silicio monocristallino che garantiscono ottime prestazioni elettriche ed affidabilità di funzionamento essendo di tecnologia ormai ampiamente collaudata.

La conversione dell'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata viene ottenuta attraverso l'inverter.

Le caratteristiche principali di questi dispositivi sono:

- parallelo stringhe: consente di allacciare diverse stringhe (il numero varia da modello a modello) in parallelo evitando di dover montare la scatola di parallelo;
- Maximum Power Point Tracker (MPPT): ha lo scopo di individuare istante per istante quel particolare punto sulla caratteristica I-V del generatore fotovoltaico per cui risulta massimo il trasferimento di potenza verso il carico posto a valle, poiché la curva caratteristica I-V di una cella fotovoltaica non rimane costante ma varia in funzione delle condizioni di irraggiamento e col variare della temperatura;
- ponte di conversione: consente di passare dalla corrente continua alla corrente alternata. Il funzionamento avviene tramite dispositivi semiconduttori pilotati con sequenze di impulsi di comandi controllati;
- trasformatore: svolge due funzioni: adeguamento del livello di tensione del circuito primario con il valore richiesto dal carico e separazione galvanica tra generazione fotovoltaica e utenza (non sempre richiesta);
- protezione di massima corrente: provvede a sezionare l'uscita dei circuiti di potenza quando viene superata una determinata soglia di corrente;
- protezione di interfaccia con la rete elettrica: consente di separare l'impianto fotovoltaico dalla rete elettrica quando quest'ultima presenti un'interruzione della fornitura di energia.

## PISCINA CONDOMINIALE CON STERILIZZAZIONE A CLORO

Nella parte condominiale dell'ampio giardino verrà costruita una piscina condominiale con annessa zona solarium.

### PISCINA

Si prevede una sterilizzazione della piscina a cloro.

La piscina sarà del tipo "a sfioro" con canaline di raccolta acqua per il ricircolo, vasca di compenso nonché impianti tecnici tutti interrati.

Il locale dei macchinari per i filtri sarà realizzato tenendo in considerazione il massimo isolamento acustico e antivibrante per garantire il massimo confort alle unità immobiliari sottostanti.

Rivestimento vasca in telo vinilico tipo Alkorplan 2000 spessore mm 1,5 rinforzato con maglia di treviera, passo 3 mm, prodotto per stendimento, spalmatura e pressatura, resistente ai raggi ultravioletti del sole. Rivestimento vasca di recupero in Vinilico tipo Alkorplan, tinta unita, spessore 1,5

### SOLARIUM

Il plateatico annesso alla piscina verrà pavimentato con Gres ceramico porcellanato antiscivolo dim. 60x60, colore a scelta della D.L.

Il solarium sopraelevato posto al di sopra dei locali tecnici verrà pavimentato a listoni di legno ricomposto WPC o con gres porcellanato effetto legno a listoni.

## ESTERNI

### GIARDINI

La Committenza gestirà direttamente con fornitore specializzato e di sua fiducia la sistemazione a verde di ogni parte a verde condominiale.

Sono previste la sistemazione del terreno di coltura proveniente dallo scavo o fornito ex novo sino alle quote di progetto, la semina a prato, posa di siepi e piante ornamentali.

### IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Per irrigazione del giardino condominiale verrà realizzato un impianto di irrigazione automatizzato.

Nei giardini di proprietà vengono previsti punti acqua a predisposizione della costruzione degli impianti di irrigazione privati.

### IMPIANTO DI RECUPERO DELLE ACQUE PIOVANE

E' prevista la realizzazione di un sistema di recupero e ricircolo dell'acqua piovana per scopo irriguo; tale sistema deve essere certificato secondo la norma DIN 1989 "Impianti per l'utilizzo dell'acqua piovana".

- Il sistema di recupero acqua piovana prevede l'utilizzo di vasche interrato collegate alla rete di raccolta delle acque pluviali: in tali vasche sono poi inseriti i gruppi pressurizzazione per l'irrigazione.
- Il sistema è comandato da un modulo elettronico che consente il reintegro da acqua di acquedotto in caso di modeste piogge.
- Durante i periodi di modeste precipitazioni, il serbatoio di recupero dell'acqua piovana si svuota,
- è necessaria quindi l'operazione di reintegro dell'acqua per utilizzare i servizi che fruiscono dell'acqua raccolta; tale operazione viene realizzata dal Modulo REINTEGRA semplicemente collegando l'elettrovalvola alla fornitura di acqua esterna e installando le sonde all'interno del serbatoio di stoccaggio.
- L'elettronica del sistema documenta lo stato del serbatoio tramite segnalazione a led, informando se il livello è sufficiente, se è vicino alla necessità di reintegro, o se è in funzione il reintegro.
- Una corretta gestione dei livelli consentirà di avere un livello minimo di acqua a garanzia dell'irrigazione anche in caso di assenza di piogge. Mentre sarà comunque possibile sfruttare i periodi di maggiori piogge immagazzinando l'acqua nella parte di serbatoio gestita con i livelli medio e massimo.

-

## ALLACCIAMENTI AI SERVIZI E ACCATASTAMENTI.

La Società venditrice provvederà all'allacciamento previsto per ogni singola unità immobiliare dei seguenti servizi: luce, acqua, telefono e rete fognaria, sistemando i vari contatori in moduli fissi esterni, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

### 24

I costi/diritti da versare alle Società erogatrici saranno a carico dell'acquirente, il quale si impegna a pagarle alla Società venditrice entro 15 giorni dalla presentazione, da parte della stessa, della relativa fattura. La Società venditrice provvederà successivamente a versare l'importo alle aziende erogatrici.

Agli acquirenti competono inoltre le spese di accatastamento delle singole unità immobiliari.

### VARIAZIONI

Eventuali variazioni al presente capitolato possono avvenire su disposizione della D.L., in base ad esigenze dovute al cambiamento di Leggi o disposizioni Ministeriali che regolano le norme Costruttive-Impiantistiche in genere o documentate esigenze costruttive o varianti che la D.L. riterrà opportune o necessarie.

### VISITE IN CANTIERE DI PROMISSARI ACQUIRENTI

Visto le disposizioni del D.lgs 81/2008 (vedi anche art. 109) che vietano la presenza di estranei ai lavori all'interno del cantiere in quanto ambiente pericoloso.

Considerato che il datore di lavoro delle imprese e il CSE devono garantire l'incolumità di tutte le persone presenti in cantiere:

considerato che la presenza di estranei determina oggettivamente, oltre che a se stessi, un rischio aggiuntivo alle attività delle maestranze impegnate nei lavori, al fine di tutelare l'igiene e la salute di tutte le persone, non sono ammesse visite dei promissari acquirenti non concordate con il responsabile di cantiere.

Si dovranno pertanto concordare i giorni e gli orari.

L'impresa dovrà preliminarmente informare i visitatori dei rischi presenti in cantiere fornendo loro i DPI (dispositivi di protezione individuali) adeguati e idonei.